

AMUB MAGIONE SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Magione
Codice Fiscale	01507110540
Numero Rea	UMBRIA 143304
P.I.	01507110540
Capitale Sociale Euro	720.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci.

Al fine di fornire una maggiore e più dettagliata informativa, l'organo amministrativo ha predisposto, secondo le indicazioni di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, la presente relazione sulla gestione della società Amub Magione S.p.A. a corredo del bilancio al 31/12/2023 .

In via preliminare, si sottolinea come anche per l'esercizio 2023 l'attività della AMUB Magione SpA si è concentrata, nell'ottica della continuità aziendale, sul contenimento della spesa, sull'implementazione delle attività principali, quali prove libere (auto e moto) e guida sicura, sul miglioramento dell'offerta relativa alle manifestazioni agonistiche già sperimentate nelle annualità sportive precedenti, cercando, tuttavia, nuove opportunità per rendere sempre più fruibile l'impianto.

L'anno 2023, sulla scia dei dati positivi già registrati negli esercizi precedenti, è stato caratterizzato da una significativa implementazione delle attività che ha comportato un significativo miglioramento sotto il profilo sia dei ricavi sia della fidelizzazione degli stakeholder.

La Società ha lavorato aumentando l'organico di n. 1 risorsa, attuando una politica di protezione dei lavoratori e di grande rispetto per fornitori e utenti, politica che sta registrando grandi risultati nella credibilità dell'Autodromo dell'Umbria.

Tutte le nostre risorse umane hanno continuato a lavorare con un impegno straordinario e grande senso di responsabilità, che ha permesso il consolidamento e miglioramento dei ricavi già positivamente registrati nell'esercizio 2022.

Nell'esercizio 2023 si sono creati canali collaborativi con importanti realtà motoristiche, sia auto sia moto, che operano da anni nell'organizzazione di prove libere, che hanno consentito alla Società di ottenere maggiori ricavi rispetto all'organizzazione in proprio di prove libere e gare con un importante ritorno per l'immagine dell'Autodromo dell'Umbria.

Il 2023 ha visto l'Autodromo dell'Umbria festeggiare i suoi 50 anni di attività.

Il management dell'Autodromo ha suddiviso le celebrazioni in 3 diverse tappe e ciò al fine esclusivo di fotografare tutte le componenti che hanno animato ed animano tutt'ora la storia dell'impianto di Magione:

Si è partiti con l'importante rievocazione della "Sua Gara Storica" per eccellenza ovvero la "Pasqua del Pilota" che in data 16 aprile 2023 ha visto coinvolti i Soci Fondatori, gli Amministratori di ieri e di oggi, i Politici locali di ieri e di oggi, e tutti coloro che in questi 50 anni hanno contribuito a suggellare la Storia del nostro glorioso circuito

In data 21 ottobre 2023 presso il Teatro Mengoni di Magione sono state celebrate "Le 100 Stelle di Magione" ovvero, tutti i più importanti e rappresentativi piloti di Auto e Moto che partecipando alle gare svolte nell'impianto ne hanno dato lustro, anche internazionale, con le loro sfavillanti carriere

Le celebrazioni si sono concluse il 25 novembre 2023 sempre presso il Teatro Mengoni di Magione, ove nel celebrare "Il dietro le quinte del Motorsport", si è voluto premiare e riconoscere il silenzioso ma prezioso lavoro di chi, come gli Ufficiali di Gara, i Cronometristi, il corpo dei Sanitari e degli Addetti ai Servizi di Soccorso, la Stampa e i dipendenti tutti, ogni giorno, permette lo svolgimento delle attività.

L'organizzazione di celebrazioni suddivise in tappe, ha consentito non solo di rendere ogni componente del motorsport protagonista della storia dell'impianto, ma ha dato notevole risonanza mediatica all'Autodromo, con un ritorno di immagine importantissima.

Nel corso del 2023 si sono svolte dieci Gare Automobilistiche, tra le quali la 24ma edizione della "2 Ore di Magione" diventata ormai una competizione classica a livello Nazionale dove i più importanti piloti delle Autostoriche si sfidano per l'assegnazione dei titoli di Campione Italiano.

Grande lustro alla stagione agonistica delle Auto è stata l'edizione della importantissima e prestigiosa manifestazione itinerante, a partecipazione internazionale, 100 Ore Modena Classic che ha visto sfidarsi in

pista, nella tappa di Magione, vetture storiche, a detta dei più, considerate dei veri gioielli della meccanica e del collezionismo.

Si sono strette importanti collaborazioni commerciali che hanno consentito il ritorno in pista della "FX RACING" organizzata dalla ESTC Promotion Srl di Luca Panizzi, con la presenza più numerosa di piloti, oltre 150, suddivisi in vetture delle varie categorie, che hanno dato spettacolo in pista con oltre 8 ore di Gare ed affollato il Paddock in ogni ordine di posto.

Il rapporto con la Federazione Motociclistica si è sempre più consolidato, soprattutto nel settore giovanile dove il CIV Junior è ormai una tappa ufficiale e certa: le gare motociclistiche più importanti sono state i due Eventi Federali, Campionati Italiani, direttamente organizzati dalla FMI – Federazione Motociclistica Italiana per i Piloti Under 14, futuri Campioni di domani (CIV Junior) e per le tradizionali Moto Classiche e d'Epoca (CIV Classic) per i quali abbiamo ricevuto positivi Feedback sulla gestione degli stessi da parte della Federazione che ci ha riassegnato l'organizzazione di ambedue le edizioni anche nel 2024.

A queste competizioni, si aggiunge, ormai come tappa consolidata, l'esperienza scooterista organizzata dal Dott. Malossi, ove numerosi e folkloristici Scooter si danno battaglia all'interno dell'impianto, con un richiamo di pubblico giovanissimo.

L'esercizio 2023 registra, altresì, anche un importante incremento dei ricavi del CNESS (Centro Nazionale di Educazione alla Sicurezza Stradale) che rappresenta uno dei fiori all'occhiello dell'Autodromo una vera scuola di guida sicura per apprendere e mettere in pratica tecniche di guida e di controllo dell'auto utili a prevenire le situazioni più classiche di pericolo in strada.

L'esercizio 2023, anche grazie alla collaborazione di AC Perugia, ha visto lo svolgimento nell'impianto di numerosi incontri a "Tema Sicurezza Stradale", appuntamenti che hanno visto coinvolti numerosi Istituti di scuola di secondo grado della Provincia di Perugia, nel corso dei quali, si sono affrontati importanti temi responsabilizzanti le nuove generazioni di automobilisti.

Accanto all'esercizio caratteristico, l'anno 2023 ha visto l'Autodromo palcoscenico del Campionato Italiano Duathlon, che il 22/23 Aprile ha visto gareggiare oltre 1000 atleti provenienti da ogni parte d'Italia con le proprie famiglie e tecnici divenendo anche di grande impatto per la ricettività turistica del territorio.

Presupposto strategico per indirizzare un percorso di crescita dell'azienda, come già nel recente passato evidenziato, è la grande attenzione che da anni dedichiamo agli investimenti e alla programmazione, nella consapevolezza che questi costituiscono i fattori decisivi per mantenere l'Autodromo una realtà **moderna, innovativa e sostenibile**.

In quest'ottica, in continuità con gli esercizi precedenti, sono stati ultimati i lavori per l'omologazione della Pista Cross, che nell'anno 2023 ha ricevuto parere tecnico positivo sia dal CONI sia dalla Federazione Motociclistica e che, conseguentemente, entrerà a pieno regime nell'anno 2024.

Nell'ottica del miglioramento dell'impianto e nella sua diversificazione sono stati eseguiti importanti lavori di adeguamento dell'area ingresso dell'Autodromo, con creazione di un'area stabile ma mobile, dedicata allo svolgimento di corsi di guida per le autoscuole e per la guida sicura.

Consolidando i rapporti commerciali con organizzatori esclusivi della disciplina Drifting, spettacolare competizione di abilità, sono stati eseguiti importanti lavori di miglioramento di un'area Paddock, dotandola di uno specifico impianto di irrigazione utile per lo svolgimento della derapata, con e adeguando fondo stradale, utile per il rilancio dell'attività di allenamento, propedeutica alla stabile pratica della suddetta disciplina sportiva, e per la creazione di un "Drifting Park".

Da ultimo sono stati ultimati i lavori di adeguamento della Sala monitor, oggi dotata di un impianto di videosorveglianza di ultima generazione.

In collaborazione con la Perugia Timing l'impianto, al passo con gli autodromi più moderni, è oggi dotato di adeguato impianto di rilevazione tempi, ove all'utente viene fornita idonea apparecchiatura tecnologica, grazie alla quale può ottenere, in tempo reale, la cronologia dei tempi singoli e di gruppo, con rilevazione di n. 3 tre intertempi per giro e della velocità per ognuno di essi.

L'Autodromo intende continuare il percorso di realizzazione di alcuni degli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo, realizzando investimenti in tema di **digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e Green Economy**

Proprio in tale prospettiva l'esercizio 2023 ha visto la sua trasformazione in Società Benefit, adeguando in tal senso il proprio Statuto.

Nel 2023, infatti, si è svolto lo "Sport Therapy Day" manifestazione a sfondo benefico, Ideato dalla campionessa e pilota Deborah Broccolini, in collaborazione con il reparto di oncologia dell'Ospedale di Perugia, l'AUCC, l'Automobile Club di Perugia, Comune di Perugia e Comune di Magione, la giornata ha offerto un momento di sport come terapia del benessere, nel corso della quale vengono raccolti fondi per i reparti oncologici degli ospedali di Perugia e promuovere, a Perugia, l'acquisto di nuovi macchinari.

Una preziosa iniziativa per scaldare cuori e motori dei pazienti e dei nostri cittadini, nonché per aiutare la ricerca nel progredire verso la lotta contro gravi patologie, anche grazie allo sport e al sorriso.

Andamento generale e scenario di mercato

Nel 2023 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 2.085.376 milioni di euro correnti, con un aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto dello 0,9%.

Dal lato della domanda interna nel 2023 si registra, in termini di volume, un incremento del 4,7% degli investimenti fissi lordi e dell'1,2% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,5% e le esportazioni sono cresciute dello 0,2%.

La domanda nazionale al netto delle scorte e la domanda estera netta hanno contribuito positivamente alla dinamica del Pil, rispettivamente per 2,0 e 0,3 punti percentuali, mentre l'apporto della variazione delle scorte è stato negativo per 1,3 punti.

Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 3,9% nelle costruzioni e dell'1,6% nelle attività dei servizi. Si rilevano contrazioni del 2,5% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e dell'1,1% nell'industria in senso stretto.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -7,2%, a fronte del -8,6% nel 2022.

Il saldo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,4% (-4,3% nel 2022).

Nel 2023 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (4,0%). La crescita è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo di pari entità di consumi e investimenti. La domanda estera netta ha fornito un apporto lievemente positivo, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali.

La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

Il rapporto tra l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2022, con una pressione fiscale rimasta invariata. La riduzione della spesa per interessi si riflette in un miglioramento del saldo primario.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	1.386.022	1.244.494
Produzione interna	8.694	17.363
Valore della produzione operativa	1.394.716	1.261.857
Costi esterni operativi	863.862	743.410
Valore aggiunto	530.854	518.447
Costi del personale	119.221	116.757
Margine operativo lordo	411.633	401.690
Ammortamenti e accantonamenti	175.608	148.200
Risultato operativo	236.025	253.490
Risultato dell'area extra-caratteristica	(64.644)	(69.715)
Risultato operativo globale	171.381	183.775
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	145.574	156.765
Risultato dell'area straordinaria	10.581	(9.995)
Risultato lordo	156.155	146.770
Imposte sul reddito	30.945	13.916
Risultato netto	125.210	132.854

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(1.831.673)	(1.899.986)
Margine secondario di struttura	168.151	172.897
Margine di disponibilità (CCN)	168.151	172.897
Margine di tesoreria	141.319	135.308

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,67	0,70
Quoziente di indebitamento finanziario	0,39	0,42

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	5.856.116	5.736.577
Passività operative	1.008.164	943.077
Capitale investito operativo netto	4.847.952	4.793.500
Impieghi extra-operativi	2.800	2.770

Capitale investito netto	4.850.752	4.796.270
FONTI		
Mezzi propri	3.498.137	3.372.925
Debiti finanziari	1.352.615	1.423.345
Capitale di finanziamento	4.850.752	4.796.270

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	3,58%	3,94%
ROE lordo	4,46%	4,35%
ROI (Return On Investment)	3,53%	3,83%
ROS (Return On Sales)	17,03%	20,37%
EBITDA margin	29,70%	32,28%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	5.329.810	5.272.911
Immobilizzazioni immateriali	199	285
Immobilizzazioni materiali	5.318.944	5.262.225
Immobilizzazioni finanziarie	10.667	10.401
ATTIVO CIRCOLANTE	529.106	466.436
Magazzino	26.832	37.589
Liquidità differite	141.203	140.215
Liquidità immediate	361.071	288.632
CAPITALE INVESTITO	5.858.916	5.739.347
MEZZI PROPRI	3.498.137	3.372.925
Capitale sociale	720.000	720.000
Riserve	2.778.137	2.652.925
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.999.824	2.072.883
PASSIVITA' CORRENTI	360.955	293.539
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	5.858.916	5.739.347

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,47	1,59
Indice di liquidità (quick ratio)	1,39	1,46
Quoziente primario di struttura	0,66	0,64
Quoziente secondario di struttura	1,03	1,03
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	59,71%	58,77%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Ambiente

La società non è a conoscenza di alcun problema ambientale che possa causare danni alla propria situazione economica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Tale rischio è contenuto visto che la società principalmente incassa i ricavi contestualmente all'erogazione del servizio.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

In particolare l'attuale contesto di mercato espone la Società ad un rischio legato al mantenimento dei livelli di redditività, con conseguenze sulla capacità di generazione di cash flow, sulla definizione del mix di finanziamenti e sulla tenuta del valore degli assets.

Alla luce della situazione presente e degli scenari futuri, Amub ha adottato in via prioritaria politiche e scelte atte a riorganizzare le strutture e i processi al fine di contenere i costi operativi.

Il valore dei crediti è sempre oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Principali Rischi

Criticità nel mantenimento dei livelli di redditività e correlazione con cash flow e finanziamenti

Programma di Valutazione del rischio e azioni di mitigazione

Costante Monitoraggio dei livelli di redditività per garantire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario e patrimoniale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Principali Rischi**Programma di Valutazione del rischio e azioni di mitigazione**

Criticità nella disponibilità di linee di credito

Miglioramento del cash flow derivante dalla gestione reddituale.

Stima periodica del cash flow atteso al fine di prevenire eventuali criticità.

Rischio connessi al Management

La Società opera in un settore che richiede specifiche competenze professionali.

Vi sono talune figure chiave all'interno, ma anche all'esterno, della nostra Società che, grazie all'esperienza maturata nel settore ed alla profonda conoscenza dell'attività di Amub, hanno contribuito in maniera rilevante al successo della stessa.

La perdita di tali figure potrebbe determinare una perdita della capacità competitiva di Amub, condizionare gli obiettivi di crescita previsti, nonché avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Amub stessa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 201.591, tutti riferiti a immobilizzazioni materiali.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

La programmazione in fase di Budget degli eventi dell'anno è stata ben distribuita fra le attività riguardanti moto, auto e sessioni di prove libere. in modo da ottimizzare il mix di ricavi e di soddisfare le richieste degli appassionati.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Francesca Pasquino


